



ISTITUTO COMPRENSIVO DI SAN PIERO PATTI



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Anno scolastico 2011/12

STRALCIO E SINTESI DEL POF

Vivere la scuola da protagonista

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Giuseppa Rita Pintabona

PREMESSA

Il presente Piano dell'Offerta Formativa intende offrire un contributo alla realizzazione dell'**identità – unità scolastica** e viene elaborato sulla base dell'analisi dei bisogni formativi del territorio e dei soggetti interessati, tenendo conto delle risorse materiali e personali disponibili e dei processi di cambiamento della società contemporanea. Nella progettazione collegiale del piano, i docenti tengono conto del carattere revisionale e flessibile degli interventi educativi e didattici, della possibilità di operare modifiche e di adeguare in itinere gli obiettivi formativi.

IL NOSTRO ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo nasce come tale nel 2000 in seguito alla razionalizzazione delle scuole; è costituito da una scuola secondaria di I° grado a San Piero Patti ed una sezione staccata a Librizzi, tre scuole primarie e tre scuole dell'infanzia.

STRUTTURE DEI PLESSI

□ **PLESSO DI SAN PIERO PATTI**

Situata in via Profeta, la struttura di recente costruzione ospita la Scuola dell'Infanzia, la scuola Primaria e la scuola Secondaria di primo grado e consta di: ampi androni d'ingresso, servizi igienici adeguati qualche aula per il sostegno, ambulatorio medico, annessa palestra comunale coperta, aule multimediali, aula magna, biblioteche, uffici di segreteria e di presidenza. L'edificio è ben ubicato ed è dotato di barriere architettoniche, ascensore, segnaletica di sicurezza, campanello d'allarme, impianti fissi di protezione ed estintori antincendio.

□ **PLESSO DI LIBRIZZI**

L'edificio è ubicato in via Santa Maria, nella parte più alta ed antica del paese, alle spalle della chiesa madre e vi si accede oltre che dalla vecchia strada stretta e tortuosa anche da una panoramica di recente costruzione. Al piano terra si trovano le aule della scuola Primaria e della scuola dell'Infanzia, i servizi igienici, la biblioteca. La struttura è dotata di un ampio e panoramico spazio esterno, dell'uscita di emergenza e di porte antipanico. Non è dotato di barriere architettoniche.

I Comuni di S. P. Patti e di Librizzi, effettuano per tutti i plessi il servizio di trasporto degli alunni con scuolabus e il servizio mensa.

 **DATI DELL'ISTITUTO**

- **Sito Internet:** www.comprensivosanpiero.it
- **E-mail:** MEIC878001@istruzione.it

 **Telefoni:**

- Dirigenza: 0941 661013
- Segreteria 0941 661033 **Tel. e fax:**

ORARIO DI RICEVIMENTO AL PUBBLICO : dalle ore 11 alle ore 13

Docenti assegnati alle Classi:

Docenti	Materia	Classi	Ore	Note
GIUNTA Felice	Lettere	1° A e 2° A	18	S.P.P
VERDERICO Angela	Lettere	1° D + 2°D +3°B	12	S.P.P/ completa con ore 6 Librizzi
SERIO Maria Rita	Lettere	3° A + 3°B	18	S.P.P
FORMICA Francesca	Lettere	2° A+ 3° A	08	S.P.P
DANZI M.Clara	Lettere	Tutte	18	Librizzi
PASCON Emilia	Sc. Mat.	Tutte	18	Librizzi
BORGESE Vincenzo	Sc. Mat.	3° A + 3° B	18	S.P.P
GORGONE Maria	Sc. Mat.	1°A + 2°A	12	S.P.P
ARENA Letteria	Inglese	Tutte S.P.P/1° D + 3° D		S.P.P/ completa con ore 6 Librizzi
PICCOLO Maria Carmela	Inglese	2°D	3	Librizzi
LENA Giuseppina	Francese	Tutte	6	Librizzi
TRIPEPI Angela	Francese	Tutte	8	S.P.P
GATTI Patrizia	Ed. Art.	Tutte	8	S.P.P

DANZE' Piera	Ed. Art.	Tutte	6	Librizzi
TRATTARO Giuseppa	Ed. Tec.	Tutte	8	S.P.P
CASTROVINCI Bruno Lorenzo	Ed. Tec.	Tutte	6	Librizzi
LEPORE Giovanni	Ed. Mus.	Tutte	18	S.P.P/Librizzi
FICARRA Nunzio	Ed. Fis.	Tutte	12	S.P.P/ completa con ore 6 Librizzi
COLLORAFI Serafina	Religione	Tutte	07	S.P.P/Librizzi

ORGANIGRAMMA

- **COORDINATORI DI PLESSO**

Plesso di Librizzi

Prof.ssa Maria Clara Danzi

- **COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO**

1°collaboratore

prof.ssa Maria Rita Serio

2°collaboratore

prof. Borgese Vincenzo

FUNZIONI STRUMENTALI AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

AREA 1 GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- Realizzazione e gestione del Piano dell'Offerta Formativa d'Istituto/Valutazione delle attività del P.O.F.

Docente incaricata: Calabrese Giovanna

AREA 2 SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI

- Analisi dei bisogni formativi e gestione del Piano di formazione e aggiornamento

Docente incaricata: Serio Maria Rita

AREA 2 SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI

- Utilizzo delle nuove tecnologie

Docente incaricata: Barbitta Carmelo

AREA 3 **INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI**

- Coordinamento e gestione delle attività di continuità, di orientamento e tutoraggio

Docente incaricata: Danzi M. Clara

AREA 4 **REALIZZAZIONE DI PROGETTI FORMATIVI D'INTESA CON ENTI E ISTITUZIONI ESTERNI ALLE SCUOLE**

CALENDARIO SCOLASTICO

ANNO SCOLASTICO 2011/2012

Inizio lezioni: 15 Settembre 2011

Termine lezioni: 12Giugno 2012

SOSPENSIONE DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE, oltre quelle evidenziate in rosso nel calendario:

Festa del Santo Patrono

Il 15 Maggio, festa dell'autonomia siciliana

Vacanze di Natale: dal 23 Dicembre 2010 al 07 Gennaio 2012

Vacanze di Pasqua: dal 5 aprile 2012 al 10 aprile 2012

TEMPO SCUOLA

Il modello di tempo scuola realizzato nella scuola secondaria del nostro istituto è articolato in antimeridiano e pomeridiano come da dotazione organica assegnata alla *scuola*.

SERVIZI OFFERTI DAL TERRITORIO

Servizio di mensa scolastica, fornito dai due Comuni per gli alunni dei due plessi.

Servizio di trasporto scolastico, fornito dai due Comuni per gli alunni di ogni ordine e grado.

Indagini medico-scolastiche, effettuate periodicamente dall'A.S.L. (previa autorizzazione dei genitori) per la prevenzione di malattie e disturbi della crescita.

ORGANIZZAZIONE

L'assegnazione delle materie agli insegnanti viene effettuata dal Dirigente Scolastico, sulla base delle competenze specifiche e delle esperienze professionali dei docenti e tenendo presenti, oltre che alla continuità dell'insegnamento nella stessa classe, tre criteri fondamentali approvati dal Collegio Docenti:

- non inserire nello stesso ambito la lingua italiana e la matematica;
- non raggruppare in un unico ambito l'educazione all'immagine, l'educazione al suono e alla musica, l'educazione motoria;
- rispettare le affinità fra le discipline, specialmente nel primo ciclo.

FORMAZIONE DELLE CLASSI

Il Collegio dei Docenti stabilisce i seguenti criteri per la formazione delle classi:

- Oltre all'equa ripartizione dei numeri e sesso, alla continuità didattica, alle fasce di livello, alla provenienza, rivestono fondamentale importanza gli incontri fra docenti delle classi ponte.

RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA

Gli insegnanti dei vari plessi riceveranno i genitori degli alunni nel loro giorno stabilito e ogni due mesi.





ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA PER GLI ALUNNI

Vengono programmate a Settembre, utilizzando le risorse umane e finanziarie dell'autonomia disponibili per tali iniziative.

CONTINUITA'

Il nostro Istituto comprende le scuole dell'infanzia, la scuola primaria e secondaria di 1 ° grado per cui non mancano le opportunità di fare "continuità" verticale; continuità che non si deve riferire solo a momenti conviviali o a uscite didattiche comuni, anche questo, ma non solo.

Per garantire la continuità educativa è condizione essenziale:

-  Raccordi tra i tre ordini di scuola
-  Scambio di informazioni
-  Raccolta dei dati sugli alunni
-  Iniziative didattiche comuni

A tal fine all'interno del Collegio dei docenti viene individuata una commissione per la continuità per la realizzazione di uno specifico progetto.

Per garantire la continuità orizzontale è condizione essenziale:

- La continuità tra scuole dello stesso ordine
- La continuità tra scuola e famiglia
- La continuità fra scuola e territorio

SVANTAGGIO

L'istituto da sempre si è posto il problema dell'handicap e dello svantaggio, cercando di creare le condizioni favorevoli ad agevolare l'inserimento e l'integrazione di ognuno. Per favorire l'integrazione, ci si avvale di insegnanti specializzati che affiancano le insegnanti di classe, dell'equipe neuropsichiatra, della pedagoga e degli assistenti sociali, al fine di predisporre un piano di lavoro quanto più individualizzato.

L'ORA ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica possono scegliere tra le seguenti due opzioni:

- studio individuale / attività alternativa

PREVENZIONE ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

- Consulenza sulla prevenzione della dispersione scolastica e delle situazioni di disagio (collegamento con i Servizi sociali del Comune e con le Agenzie educative presenti sul territorio)
- Consulenza problematiche inerenti l'orientamento formativo
- Coordinamento incontri con referenti

INTEGRAZIONE E RECUPERO ALUNNI IN DIFFICOLTÀ

Per favorire l'integrazione culturale degli alunni con difficoltà di apprendimento, a rischio di emarginazione sociale o di alunni stranieri, sono predisposti percorsi formativi e didattici personalizzati. Tali percorsi sono realizzati utilizzando le risorse umane a disposizione dell'Istituto attraverso l'organizzazione di :

- Laboratori LARSA (per alunni con difficoltà di apprendimento)

- Laboratori espressivi/manipolativi/motori (per alunni a rischio di emarginazione sociale o disagio relazionale)
- Laboratori linguistici (per alunni stranieri),

Per gli alunni in situazione di difficoltà attestata da una diagnosi funzionale la scuola attua un percorso di integrazione/inclusione specifico.

Per gli alunni con forme di **D.S.A.** attestate da relazione sanitaria, la scuola progetta e realizza percorsi specifici rispondenti ai loro bisogni formativi.

TEMPO PROLUNGATO

Il modello organizzativo del tempo prolungato consente alla scuola di fornire un servizio più articolato e completo ed offre agli alunni ulteriori opportunità educative, nuovi stimoli culturali e momenti di socializzazione; agli insegnanti offre la possibilità di dedicare il loro impegno ad un minor numero di classi e quindi di alunni, per cui possono sviluppare ed approfondire l'attività educativa e didattica ed attuare un tipo di insegnamento più personalizzato e rispondente alle esigenze, agli interessi e alle attitudini dei singoli alunni. In tal modo possono essere favorite sia l'azione di recupero degli alunni più demotivati, sia la possibilità di potenziamento delle abilità e capacità degli alunni più preparati, inoltre può essere agevolato il processo di orientamento di ognuno. Il modulo orario sarà organizzato secondo dotazione organica assegnata alla scuola.

Si prevede lo svolgimento delle seguenti attività:

- Attività curriculari / Attività integrative libere e creative e di laboratorio
- Attività di Studio assistito e di recupero, di sostegno e di potenziamento

+ ANALISI DEL BISOGNI

sulla base dei monitoraggi effettuati per l'anno scolastico 2011/012

- Lessico sia orale che scritto
- Il senso di responsabilità morale e civile e la cultura della legalità.
- Scarsa collaborazione con gli altri
- Scarsa consapevolezza che il sapere migliora la qualità della vita.
- Scarsa creatività
- Scarsa conoscenza della storia e del patrimonio linguistico siciliano
- Proporre attività diverse da quelle "scolastiche"
- Scarse stimolazioni sul piano culturale
- Non sufficienti esperienze relazionali ricche
- Scarsa coscienza della realtà circostante
- Attività motorie finalizzate allo sviluppo armonico del corpo

ANALISI DELLE RISORSE INTERNE ED ESTERNE ALLA SCUOLA

RISORSE UMANE:

- Dirigente Scolastico, Docenti, personale A.T.A., Genitori, Gruppi di volontariato locali, Associazioni culturali, personale Ufficio Servizi Sociali e Pubblica Istruzione, Equipe psico-pedagogica, Medico Scolastico, Ufficiale Sanitario, personale Ufficio Tecnico e comunale in genere, Parroco e Gruppi parrocchiali.

RISORSE MATERIALI:

Biblioteche, aule informatica, televisori, videoregistratori, videoproiettore, videocassette, audiocassette, stereo, palestra, macchine fotografiche, laboratorio musicale, laboratorio scientifico, lavagna luminosa, attrezzature sportive, fotocopiatrici, lavagne multimediali

OFFERTA FORMATIVA

Nell'ambito dell'autonomia concessa alle scuole dal Decreto legislativo 25/02/99, la nostra scuola è impegnata a migliorare l'efficacia del processo d'insegnamento-apprendimento, diversificando la propria offerta formativa all'insegna di più servizi e più qualità, per garantire a tutti gli alunni il successo formativo coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del curriculum assegnato alla scuola dell'obbligo e definiti nella Programmazione educativa - didattica dell'Istituto.

FINALITA' ED OBIETTIVI FORMATIVI DELLA SCUOLA

FINALITA' DEL P.O.F.

- Fornire ad ognuno pari opportunità rimuovendo i condizionamenti sociali e/o gli svantaggi culturali per la valorizzazione e la crescita integrale della persona creando le condizioni perché l'alunno viva la scuola come ambiente educativo di apprendimento e di socializzazione, in cui poter costruire il proprio equilibrio affettivo ed una positiva immagine di sé.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Sviluppare le abilità di base e valorizzare le competenze di ciascun alunno per favorirne il pieno sviluppo
- Formare persone responsabili e capaci di progettare la propria vita compiendo scelte idonee e autonome che consentano loro di inserirsi positivamente nei vari contesti
- Sviluppare gradualmente la conoscenza, il rispetto e la tutela dell'ambiente
- Agevolare e maturare il rispetto verso "l'altro" per sviluppare lo spirito di solidarietà
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del lavoro quale strumento indispensabile per una migliore realizzazione

- Prendere coscienza che “il sapere” aiuta a partecipare attivamente”alla vita” e a ridurre le disuguaglianze
- Potenziare la qualità della didattica avvicinando il ragazzo all’uso dei mezzi multimediali
- Rispettare le regole di convivenza democratica
- Accettare la diversità
- Conoscere e utilizzare metodi di studio efficaci

FINALITA' EDUCATIVO- DIDATTICHE

La scuola Primaria nel suo “**Processo Formativo**” farà riferimento alle seguenti esigenze formative:

- Sviluppare e migliorare i rapporti e le relazioni interpersonali
- Promuovere, integrando il curricolo tradizionale con attività, anche opzionali, lo sviluppo di linguaggi diversi (teatrale, musicale ...)
- Offrire un significativo approccio alle tecnologie informatiche
- Apprendere una seconda lingua
- Agevolare il passaggio dall’egocentrismo al “fare insieme”
- Valorizzare l’esperienza del bambino nonché favorire:
 - Sviluppo integrale della personalità
 - (Maturazione dell’identità personale
 - Educazione alla convivenza civile
 - Conquista dell’autonomia e della capacità decisionale
 - Alfabetizzazione culturale e sviluppo competenze

Tali finalità sono perseguibili con l’adozione del Curricolo unitario d’Istituto che, pur rispettando le specificità di ciascun ordine di scuola, sia volto all’unitarietà d’insegnamento.

I docenti definiscono collegialmente le scelte educative e didattiche a tutti i livelli, nel rispetto della libertà d’insegnamento. La collegialità è condivisione del piano educativo e didattico; viene praticata nel momento della programmazione, nell’azione didattica, in quella di verifica e valutazione.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Gli insegnanti delle classi predispongono la programmazione didattica che esplicita il percorso formativo da realizzare nel corso dell’anno scolastico. Tale programmazione è coerente con le finalità e gli indirizzi delle Indicazioni per il Curricolo.

DEFINIZIONE DEL CURRICOLO

Alla luce di quanto definito nelle Indicazioni, il Collegio dei Docenti dell'Istituto Comprensivo di San Piero Patti, ritiene opportuno elaborare per il corrente anno scolastico un curriculum verticale integrato che risponda ad alcuni concetti fondamentali identificabili nei criteri della **flessibilità, della essenzialità (operare scelte in sintonia alla logica dei saperi essenziali), della modularità (puntare alla trasversalità formativa e concettuale del conoscere)** oltre che alla **progressività e alla continuità**.

+ OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Gli obiettivi di apprendimento propri dei Campi di esperienza e delle discipline vengono specificati nelle programmazioni didattiche.

PROFILI FORMATIVI DI USCITA

- Maturare livelli di consapevolezza e di padronanza della propria identità personale, sociale e culturale, riservando particolare attenzione ai contenuti della relazionalità e degli studi comportamentali.
- Interiorizzare un adeguato patrimonio di conoscenze quale bene strumentale, arricchito e sostenuto anche da esperienze apprenditive amplificate secondo peculiari livelli di crescita culturale.
- Interiorizzare livelli di convivenza nella consapevolezza che la diversità è tratto peculiare di autenticità che appartiene a ciascuno e che va interpretato e vissuto nello spirito della reciprocità.
- Sviluppare e assumere un proprio metodo di studio nell'impegno personale ed in quello cooperativo.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di 1° grado

1° e 2° LINGUA STRANIERA

- L'alunno organizza il proprio apprendimento, utilizza lessico, strutture e conoscenze apprese per elaborare i propri messaggi; individua analogie e differenze, coerenze e incoerenze, cause ed effetti; rappresenta linguisticamente collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi; acquisisce e interpreta informazioni valutandone l'attendibilità e l'utilità.
- Individua e spiega le differenze culturali veicolate dalla lingua materna e dalle lingue straniere, spiegandole senza avere atteggiamenti di rifiuto.

ITALIANO

- L'alunno è capace di interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, sostenendo le proprie idee con testi orali e scritti, che siano sempre rispettosi delle idee degli altri
Egli ha maturato la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
- Usa in modo efficace la comunicazione orale e scritta per collaborare con gli altri, per esempio nella realizzazione di giochi, nell'elaborazione di progetti e nella valutazione dell'efficacia di diverse soluzioni di un problema.
- Nelle attività di studio, personali e collaborative, usa i manuali delle discipline o altri testi di studio, al fine di ricercare, raccogliere e rielaborare i dati, le informazioni, i concetti e le esperienze necessarie, anche con l'utilizzo di strumenti informatici.
- Legge con interesse e con piacere testi letterari di vario tipo e comincia a manifestare gusti personali per quanto riguarda opere, autori e generi letterari.
- Alla fine di un percorso didattico produce con l'aiuto dei docenti e dei compagni semplici ipertesti, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.
 - Ha imparato ad apprezzare la lingua come strumento attraverso il quale può esprimere stati d'animo, rielaborare esperienze ed esporre punti di vista personali.
- È capace di utilizzare le conoscenze metalinguistiche per migliorare la comunicazione orale e scritta
 - Varia opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori; riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.

ARTE E IMMAGINE

- L'alunno padroneggia gli elementi della grammatica del linguaggio visuale, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.
- Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.
- Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.
- Realizza un elaborato personale e creativo, applicando le regole del linguaggio visivo, utilizzando tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.
- Descrive e commenta opere d'arte, beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio verbale specifico.

MUSICA

- L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso **l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a** generi e culture differenti. Fa uso di diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'apprendimento e alla riproduzione di brani musicali. È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso modalità improvvisative o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando forme di notazione e/o sistemi informatici.
- Sa dare significato alle proprie esperienze musicali, dimostrando la propria capacità di comprensione di eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione al contesto storico-culturale. Sa analizzare gli aspetti formali e strutturali insiti negli eventi e nei materiali musicali, facendo uso di un lessico appropriato e adottando codici rappresentativi diversi, ponendo in interazione musiche di tradizione orale e scritta.
- Valuta in modo funzionale ed estetico ciò di cui fruisce, riesce a raccordare la propria esperienza alle tradizioni storiche e alle diversità culturali contemporanee.
- Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.
- Orienta lo sviluppo delle proprie competenze musicali, nell'ottica della costruzione di un'identità musicale che muova dalla consapevolezza delle proprie attitudini e capacità, dalla conoscenza delle opportunità musicali offerte dalla scuola e dalla fruizione dei contesti socio-culturali presenti sul territorio.
- Per le competenze specifiche relative allo studio dello strumento musicale nelle scuole secondarie di primo grado, in attesa di una definitiva attuazione della Riforma degli studi musicali, del conseguente avvio del Liceo Coreutico e Musicale e della definizione dei livelli di entrata e uscita di quel settore, restano in vigore le indicazioni contenute nell'Allegato A del DM 201/99.

CORPO MOVIMENTO E SPORT

- L'alunno, attraverso le attività di gioco motorio e sportivo, costruisce la propria identità personale e la consapevolezza delle proprie competenze motorie e dei propri limiti.
- Utilizza gli aspetti comunicativo- relazionali del linguaggio corporeo- motorio -sportivo, oltre allo specifico della corporeità, delle sue funzioni e del consolidamento e dello sviluppo delle abilità motorie e sportive.
- Possiede conoscenze e competenze relative all'educazione alla salute, alla prevenzione e alla promozione di corretti stili di vita.
- È capace di integrarsi nel gruppo, di cui condivide e rispetta le regole, dimostrando di accettare e rispettare l'altro.
- È capace di assumersi responsabilità nei confronti delle proprie azioni e di impegnarsi per il bene comune.
- Sperimenta i corretti valori dello sport e la rinuncia a qualunque forma di violenza, attraverso il riconoscimento e l'esercizio di tali valori in contesti diversificati.

STORIA

- L'alunno ha incrementato la curiosità per la conoscenza del passato. Si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici.
- Conosce i momenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario, alla formazione della Repubblica.
- Conosce i processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea.
- Conosce i processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.
- Conosce gli aspetti essenziali della storia del suo ambiente.
- Conosce e apprezza aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità.
- Ha elaborato un personale metodo di studio, comprende testi storici, ricava informazioni storiche da fonti di vario genere e le sa organizzare in testi.
- Sa esporre le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e sa argomentare le proprie riflessioni.
- Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprendere opinioni e culture diverse, capire i problemi fondamentali del mondo contemporaneo

GEOGRAFIA

- L'alunno osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani.
 - Utilizza opportunamente concetti geografici (ad esempio: ubicazione, localizzazione, regione, paesaggio, ambiente, territorio, sistema antropofisico...), carte geografiche, fotografie e immagini dallo spazio, grafici, dati statistici per comunicare efficacemente informazioni spaziali sull'ambiente che lo circonda.
- È in grado di conoscere e localizzare i principali "oggetti" geografici fisici (monti, fiumi, laghi, ...) e antropici (città, porti e aeroporti, infrastrutture...) dell'Europa e del mondo.
- Sa agire e muoversi concretamente, facendo ricorso a carte mentali, che implementa in modo significativo attingendo all'esperienza quotidiana e al bagaglio di conoscenze.
- Sa aprirsi al confronto con l'altro, attraverso la conoscenza dei diversi contesti ambientali e socio-culturali, superando stereotipi e pregiudizi.
- Riconosce nel paesaggio gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, estetiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.
- Valuta i possibili effetti delle decisioni e delle azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

MATEMATICA

- Consolida le conoscenze teoriche acquisite, le tecniche e sa argomentare.
- Percepisce, descrive e rappresenta forme relativamente complesse.
- Rispetta punti di vista diversi dal proprio; è capace di sostenere le proprie convinzioni, ma accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.
- Riconosce e risolve problemi di vario genere analizzando la situazione e traducendola in termini matematici, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- Matura un atteggiamento positivo rispetto alla matematica e, attraverso esperienze in contesti significativi, comprende quanto gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

RELIGIONE

L'alunno deve aver acquisito la consapevolezza che:

- La dimensione soprannaturale è intrinseca alla realtà stessa della quale l'universo e la natura umana sono una espressione
- In quanto esseri liberi, ma limitati, abbiamo bisogno di trovare un punto di riferimento, perché la nostra vita possa arrivare ad una destinazione
- Questa destinazione è stata pienamente svelata per i cristiani, in Gesù Cristo, il quale con il suo insegnamento e le sue opere, ha mostrato in modo chiaro e comprensibile a tutti la volontà di Dio Padre
- L'atto di affidare la propria vita a questa verità, seguendo il sentiero che Gesù ha aperto per noi, è ben lontano dall'essere antiscientifico perché permette, invece, di accedere ad una visione più ampia: quella spirituale
- Gesù non è venuto al mondo per "andare sulla croce", ma per insegnarci a vivere –in questo modo– con giustizia e nella verità: non è la croce che dà valore a Gesù, ma è Gesù che dà valore alla croce vivendola come l'ha vissuta

Deve inoltre iniziare, nella pratica concreta della vita di classe:

- Ad accrescere responsabilmente la sua personalità, cercando tutto ciò che unisce, che aiuta, che valorizza, che rende felice gli altri
- A riconoscere l'importanza di ascoltare la Parola di Dio nei testi sacri, nella natura, negli eventi, nelle altre persone, nella liturgia cristiana

TECNOLOGIA

- L'alunno è in grado di descrivere e classificare utensili e macchine cogliendone le diversità in relazione al funzionamento e al tipo di energia e di controllo che richiedono per il funzionamento.
- Conosce le relazioni forma/funzione/materiali attraverso esperienze personali, anche se molto semplici, di progettazione e realizzazione.
- È in grado di realizzare un semplice progetto per la costruzione di un oggetto coordinando risorse materiali e organizzative per raggiungere uno scopo.
- Esegue la rappresentazione grafica in scala di pezzi meccanici o di oggetti usando il disegno tecnico.
- Inizia a capire i problemi legati alla produzione di energia e ha sviluppato sensibilità per i problemi economici, ecologici e della salute legati alle varie forme e modalità di produzione.

INFORMATICA

- È in grado di usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per supportare il proprio lavoro, avanzare ipotesi e validarle, per autovalutarsi e per presentare i risultati del lavoro.
- Ricerca informazioni e è in grado di selezionarle e di sintetizzarle, sviluppa le proprie idee utilizzando le TIC e è in grado di

METODOLOGIA E STRATEGIE DIDATTICHE

Il collegio dei Docenti, privilegia una didattica imperniata su le seguenti metodologie:

1. Apprendere per apprendere (Popper)
2. sul protagonismo apprenditivo dell'alunno, fondata quindi sulla ricerca attraverso la tecnica del problem-solving
3. sulla ricerca - azione
4. Collaborative – Learning
5. Circle – Time
6. sulla realizzazione di percorsi in forma di laboratorio
7. sulla valorizzazione del gioco
8. Cooperative – Learning

e le seguenti strategie:

- sulla problematizzazione delle conoscenze e del conoscere
- sulla programmazione per U. L
- sul coinvolgimento di famiglie, associazioni, ed Enti presenti sul territorio
- sulla realizzazione di percorsi individualizzati
- sull'uso di nuove tecnologie
- sull'attuazione di interventi adeguati nei confronti delle diversità
- sulla esplorazione e la ricerca
- sulla promozione della consapevolezza del proprio modo di apprendere
- sull'uso della biblioteca scolastica

AMPLIAMENTO

DELL'OFFERTA FORMATIVA

per.....

dialetto e tradizioni

***ambiente
e territorio***

teatro

***salute
e
alimentazione***

multimedialità

legalità

**attività
espressive**

.....una crescita culturale

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

Sulla base dei bisogni relazionali, cognitivi e culturali degli alunni, si programmano e realizzano, attività progettuali di plesso e/o di interplesso e in continuità con altri ordini di scuola per essere quanto più rispondenti ai reali bisogni della propria realtà scolastica.

Alcuni dei progetti che vanno ad ampliare l'offerta formativa proseguono l'azione iniziata nello scorso anno, mentre altri sono di nuova elaborazione.

Gli ambiti di intervento educativo individuati come particolarmente significativi nella realizzazione del POF 2009-2010 e a cui sono dedicati progetti specifici sono i seguenti:

- ❖ Area storico-geografica
- ❖ Area artistico linguistica ed espressiva
- ❖ Area matematico-scientifica- tecnologica

Per potenziare la trasparenza d'informazione nella nostra nuova e complessa realtà scolastica ed avviare un serio lavoro di documentazione didattica, ogni progetto, approvato nelle sedi di competenza, viene allegato al POF, di cui fa parte integrante.

PROGETTI: “Recupero”

Obiettivi

- Rimuovere situazioni di disagio scolastico
- Responsabilizzare all'impegno
- Sviluppare/migliorare le competenze linguistiche

Saranno seguiti percorsi differenziati di graduale difficoltà.

PROGETTO: “Il Patentino a Scuola”

L'educazione stradale nella scuola è finalizzata all'acquisizione, da parte degli alunni, di comportamenti corretti quali utenti della strada.

Anche per il corrente anno scolastico, il nostro Istituto, in collaborazione con le autorità preposte ha elaborato il progetto “Il Patentino a Scuola” destinato agli alunni che compiono 14 anni entro il 31 Agosto 2012.

PROGETTO: “Educazione alla Salute”

Il progetto si pone la finalità di sensibilizzare gli alunni sul tema “salute” intesa come pieno raggiungimento del benessere fisico e psichico.

Le varie attività vengono programmate per l'intero anno scolastico sulla base degli effettivi bisogni emersi, sulle disponibilità del territorio e in piena sinergia con i genitori.

La scuola per un più adeguato svolgimento delle attività si avvale della collaborazione degli operatori socio-sanitari del Consultorio di San Piero Patti, del Servizio di Medicina Scolastica dell'A.S.L. di Patti.

PROGETTO: “Educazione alla Legalità”

La Scuola, in quanto agenzia educativa deve sviluppare nei ragazzi una coscienza civile contro ogni tipo di sopraffazione sia essa dovuta a criminalità organizzata, a fenomeni mafiosi o a poteri occulti di ogni genere e provenienza.

PROGETTO Lettura “Incontro con l’autore”

Il Progetto intende motivare gli alunni al fine di far considerare loro la lettura non solo come una semplice decodificazione e comprensione di simboli, ma soprattutto come piacere di leggere, come un mezzo che aiuta a scoprire e a dare risposte ai nostri interrogativi. Per la realizzazione del progetto sono previsti incontri con un autore.

PROGETTO: “Prevenzione Dispersione Scolastica”

Il Progetto ha lo scopo di favorire e di far mantenere la scolarizzazione.

ATTIVITA’ INTER ED EXTRASCOLASTICHE

La programmazione didattica dei tre ordini di scuola viene ulteriormente integrata da:

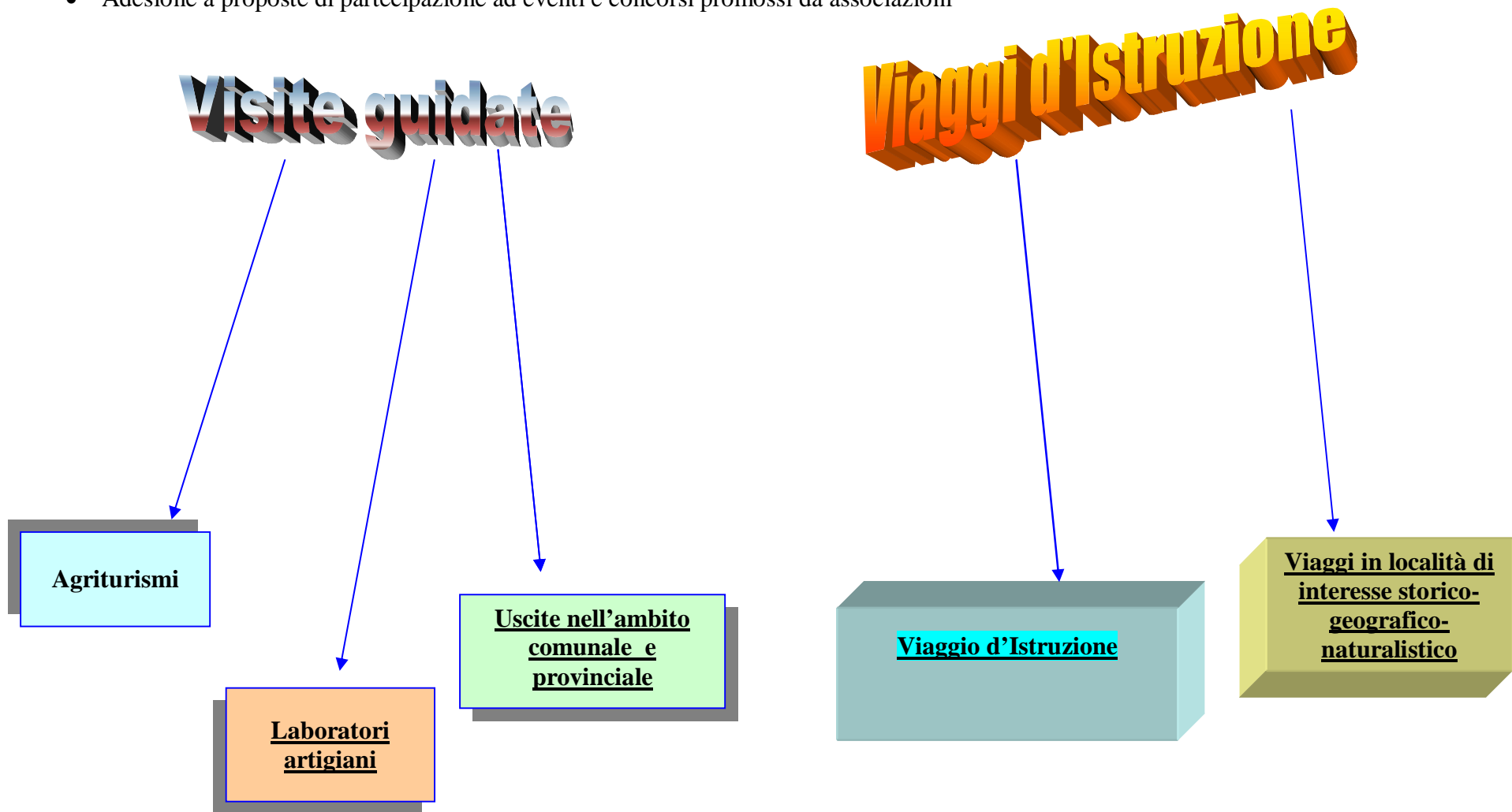
- Le visite guidate sul territorio e/o i viaggi d’istruzione che vengono programmate dai tre ordini di scuola per integrare ed ampliare l’offerta formativa, tenendo conto delle programmazioni delle classi e delle sezioni.
- La partecipazione a varie manifestazioni sportive
- La partecipazione a eventi di solidarietà
- La valorizzazione del dialetto e il recupero delle tradizioni

SCUOLA E TERRITORIO

L’azione educativa - didattica dell’intera istituzione coinvolge in maniera diretta e fattiva i Comuni di San Piero Patti e di Librizzi, Associazioni, Enti e gruppi di volontariato presenti sul territorio di Librizzi, di San Piero Patti , condividendone scopi e valenze formative.

- Incontri con esperti in seno all’educazione alla legalità
- Richiesta all’A.S.L. di consulenza e incontro con gli operatori del consultorio familiare di San Piero Patti

- Accordo di massima con la biblioteca comunale di San Piero Patti per eventuali progetti lettura
- Adesione al Progetto “Uno sportello sul Territorio” per alunni , insegnanti e genitori
- Iniziative Cittadinanza e Costituzione
- Protocolli d’intesa con le amministrazioni comunali e altri enti e associazioni presenti sul territorio
- Adesione a proposte di partecipazione ad eventi e concorsi promossi da associazioni



PROGETTI REGIONALI E NAZIONALI

- Programmi Operativi Nazionali 2007/2013 – Obiettivo “Convergenza”

Su delibera del Collegio dei Docenti verranno organizzati, se finanziati, i seguenti laboratori:

MODULI PON 2011

GESTIONE DEGLI INTERVENTI FSE		
Obiettivo Azione	Titolo Progetto	Destinatari
B7	Inglese per tutti	Docenti
B9	Efficienza ed efficacia nell'amministrazione scolastica	Personale Docente e non
C1	ECDL studenti	Studenti
C1	Alimentazione e non solo	Studenti
C1	Alimentazione e territorio	Studenti
C1	Global english	Studenti
C4	Matematici in gara	Studenti
D1	ECDL docenti	Docenti

MODALITA'E STRUMENTI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

La verifica, intesa come prova volta a rendere l'alunno consapevole del suo livello di apprendimento e di maturazione riguarda:

- ◆ L'acquisizione dei concetti e dei contenuti;
- ◆ L'acquisizione di competenze specifiche;
- ◆ L'acquisizione di un metodo di lavoro autonomo;
- ◆ I progressi rispetto ai livelli di partenza.

La verifica va fatta con:

- ◆ Osservazione attenta e sistematica di comportamenti e apprendimenti nei momenti individuali e quando l'alunno interagisce con i compagni di classe e di altre classi;
- ◆ Prove d'ingresso;
- ◆ Discussione collettiva, occasionale e strutturata, colloqui;

- ◆ Questionari
- ◆ Elaborati;
- ◆ Prove differenziate per alunni svantaggiati.

I criteri di valutazione sono stati scelti dai tre ordini di scuola per garantire la continuità educativa

La valutazione come processo formativo viene attuata in tre momenti:

- diagnosi preliminare diagnostica, che rileva la situazione iniziale attraverso osservazioni e prove oggettive che consentono di predisporre interventi individualizzati
- monitoraggio in itinere di ordine sistematico, che ha lo scopo di regolare il processo formativo
- valutazione sommativa, che prende atto dei livelli raggiunti dagli alunni al termine del quadrimestre

La **VALUTAZIONE** delle singole prove sarà numerica

CRITERI

- Comparazione delle rilevazioni fra insegnanti;
- Osservazioni che devono essere effettuate durante le attività di ogni disciplina;
- Condivisione degli aspetti da osservare;
- Concordezza di criteri fra insegnanti delle stesse classi/sezioni;
- Confronto di giudizio fra insegnanti delle stesse classi;
- Considerazione delle distanze fra risultati raggiunti e obiettivi fissati;
- Esplicitazione con chiarezza degli obiettivi verificabili;
- Elaborazione di prove volte a rilevare conoscenze, competenze e abilità;
- Condivisione dei vari aggettivi utilizzati per i giudizi;
- Considerazione dell'impegno.

CONCLUSIONI

Nella elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa, i docenti delle scuole che fanno capo all'Istituto Comprensivo di San Piero Patti, tengono conto delle innovazioni prodotte dalle varie riforme.

L'attività educativa e formativa sarà, come negli anni precedenti, flessibile per permettere a ciascun alunno di percorrere, sulla base dei propri ritmi apprenditivi, un percorso formativo che gli permetta di acquisire e/ o potenziare conoscenze, competenze e capacità di orientare scelte.

I docenti opereranno, quindi, sulla scorta degli elementi scaturiti dall'analisi di bisogni di ciascuno e dai loro punti di partenza per conoscere l'alunno nella sua globalità, per promuovere in lui autostima, consapevolezza delle proprie capacità, per aiutarlo a prendere coscienza delle proprie potenzialità, per offrirgli ricchezza di valori a livello affettivo - relazionale, comportamentale, cognitivo e per assicurargli, al termine del I° percorso educativo, una formazione culturale di base flessibile e rispondente alle richieste di una società che cambia.

Il presente Piano dell'Offerta Formativa è completato da altri documenti significativi elaborati all'interno dell'Istituto e finalizzati alla progettazione educativa e didattica, all'indicazione delle norme organizzative ed alla definizione dei criteri di buon funzionamento delle scuole.

Il Piano dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2011/2012 è stato deliberato dal Collegio dei Docenti all'unanimità nella seduta del